

Le misure per i giovani e per lo sport nella Legge di bilancio 2023

Nota tecnica del 9 gennaio 2023

CONSIGLIO NAZIONALE DEI GIOVANI

CONSIGLIO NAZIONALE DEI GIOVANI | UFFICIO STUDI



Sommario

1. Le misure per i giovani nella Legge di bilancio 2023	2
1.1. Le risorse destinate ai giovani.....	2
1.2. La classificazione delle misure destinate ai giovani	3
1.3 Focus: Incentivo bonus assunzione.....	5
1.4 Focus: misure in favore dell'acquisto della casa di abitazione	5
1.5 Focus: Carta cultura diciottenni.....	6
<i>Allegato 1. Misure per i giovani nella Sezione I della Legge di bilancio 2023</i>	<i>7</i>
2. Gli stanziamenti per i giovani nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nel 2023	9
3. Le misure per lo sport nella Legge di bilancio 2023	11

1. Le misure per i giovani nella Legge di bilancio 2023

1.1. Le risorse destinate ai giovani

L'Articolato della Sezione I della Legge di bilancio 2023 presenta diciassette misure dirette o parzialmente dirette ai giovani (nel documento saranno denominate rispettivamente generazionali e potenzialmente generazionali¹) per un saldo netto complessivo pari a **1.078,5 milioni di euro**, pari alla differenza tra spese (**1.388,8 milioni di euro**) ed entrate (**310,3 milioni di euro**).

La quota per le misure destinate ai giovani è pari al **4,26%**, calcolata sul rapporto tra il saldo netto complessivo per le misure destinate ai giovani (1,0785 miliardi di euro) e il saldo netto totale della Sezione I, pari a 25,308 miliardi di euro².

Adottando la medesima metodologia di calcolo, le misure **generazionali** per i giovani, ovvero, quei provvedimenti idonei a incidere direttamente sul divario generazionale in quanto rivolti esclusivamente ai giovani, **si attestano al 2,74% sul saldo netto complessivo**, in valore assoluto pari a 694,5 milioni di euro, con una spesa di 826,6 milioni di euro e un'entrata di 132,1 milioni di euro.

Dall'altra parte, le misure **potenzialmente generazionali** per i giovani, ovvero misure che sono destinate "principalmente e non esclusivamente" a giovani tra i 16 e i 35 anni, **sono pari all'1,52% sul saldo netto complessivo**, 384 milioni di euro in valore assoluto calcolato su un totale di spesa pari a 562,2 milioni di euro e una quota di entrate complessive pari a 178,2 milioni di euro.

Tabella 1. Sintesi della distribuzione delle risorse per i giovani in milioni di euro e in percentuale per il saldo netto, le spese e le entrate

SALDO NETTO		SPESE		ENTRATE	
Totale Saldo Netto da finanziare Sezione I	25.308	Totale Spese Sezione I	29500,44	Totale Entrate Sezione I	4.192
Misure GIOVANI Sezione I	1.079	Misure GIOVANI Sezione I	1.388,80	Misure GIOVANI Sezione I	310,30
Quota misure Sezione I sul totale Saldo	4,26%	Quota misure Sezione I sul totale Spese	4,71%	Quota misure Sezione I sul totale Entrate	7,40%
Misure GENERAZIONALI Sezione I	694,5	Misure GENERAZIONALI Sezione I	826,6	Misure GENERAZIONALI Sezione I	132,1
Quota misure generazionali Sezione I sul totale Saldo	2,74%	Quota misure generazionali Sezione I sul totale Spese	2,80%	Quota misure generazionali Sezione I sul totale Entrate	3,15%
Misure POTENZIALMENTE GENERAZIONALI Sezione I	384	Misure POTENZIALMENTE GENERAZIONALI Sezione I	562,2	Misure POTENZIALMENTE GENERAZIONALI Sezione I	178,2
Quota misure pot. Generazionali Sezione I sul totale Saldo	1,52%	Quota misure pot. Generazionali Sezione I sul totale Spese	1,91%	Quota misure pot. Generazionali Sezione I sul totale Entrate	4,25%

¹ Si è adottata la classificazione inserita nelle "Linee Guida per la Valutazione delle Politiche Pubbliche per i Giovani", predisposte dal "Comitato per la valutazione dell'impatto generazionale delle politiche pubbliche" (COVIGE) con il DM 8 luglio 2022.

² A.S. 442, Allegato, *Relazione tecnica, prospetto riepilogativo e allegato conoscitivo*, Prospetto riepilogativo degli effetti finanziari del disegno di legge di bilancio 2023-2025, pp. 257 – 296. Sito: [DDL 442-Allegato \(senato.it\)](https://www.senato.it/DDL442-Allegato).

1.2. La classificazione delle misure destinate ai giovani

Tra le **misure generazionali** della Legge di bilancio 2023, art.1, figurano:

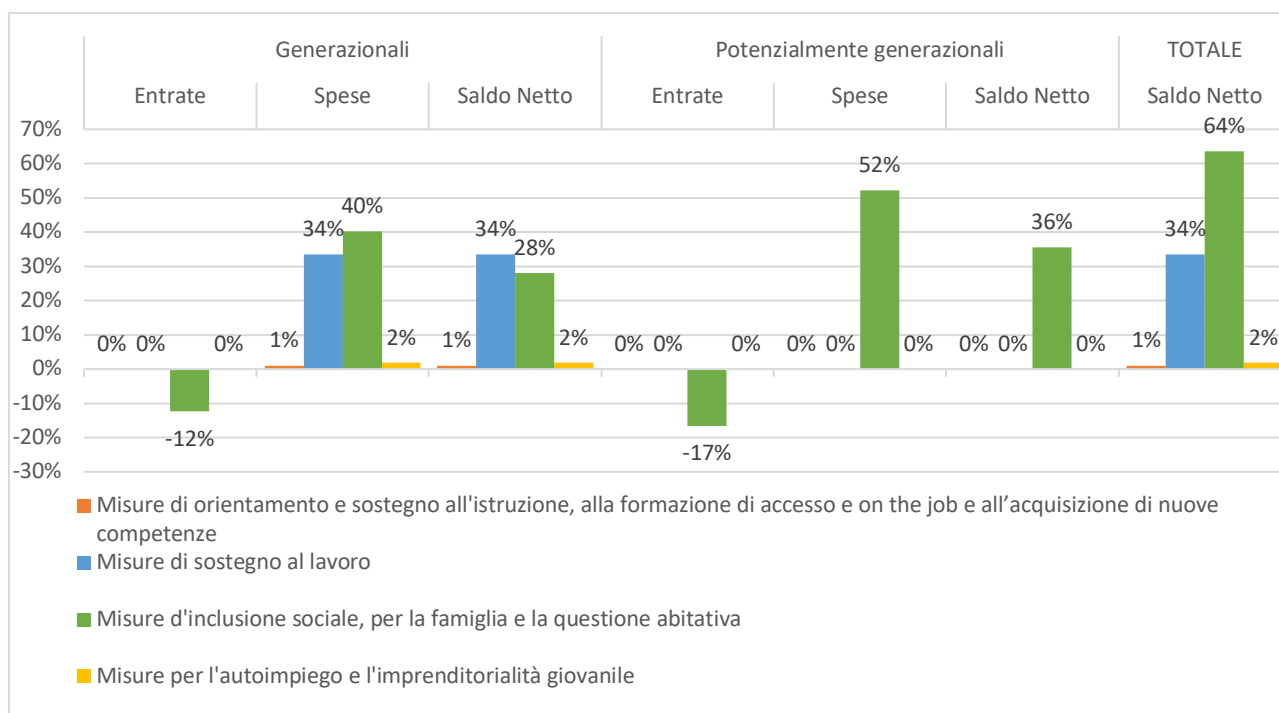
1. Misure per l'inclusione sociale, per la famiglia e la questione abitativa, quali: la proroga per il 2023 delle agevolazioni per l'acquisto della prima casa per under 36 (430 milioni di euro - c.75), le relative esenzioni da imposte (per un'entrata pari a 132,1 milioni di euro) e, infine, il fondo alloggi studenti con 4 milioni di euro come contributo per le spese di locazione abitativa sostenute dagli studenti fuori sede, iscritti a università statali (c. 580, inserito con emendamento 101.5).
2. Misure di sostegno al lavoro, come l'esonero contributivo per le assunzioni di giovani a tempo indeterminato (352,8 milioni di euro – c.297) e la decontribuzione per i giovani imprenditori agricoli (9 milioni di euro – c.300).
3. Misure per l'autoimpiego e l'imprenditorialità giovanile, con 20 milioni destinati al sostegno imprenditoria giovanile e femminile (c. 301, emendamento 57.01000)
4. Misure di orientamento e sostegno all'istruzione, alla formazione e all'acquisizione di nuove competenze, quali: la promozione delle competenze STEM nelle scuole (misura senza oneri per lo Stato c548-554), un incremento delle borse di studio destinate a studenti universitari e AFAM per il 2024 e per il 2025 di 150 milioni di euro (c. 566), Incremento borse di studio per studenti universitari con invalidità parziale e totale (pari a 9,8 milioni di euro - c.579, emendamento 4.1000), l'incremento dei fondi per le iniziative e i servizi delle AFAM a beneficio degli studenti con disabilità (con 1 milione di euro - c. 584, emendamento 101.022) e la Card Cultura 18 per i nati nell'anno 2004, sostenuta attraverso l'utilizzo delle risorse già impegnate nell'anno 2022 (c. 630, emendamento 108.7). Quest'ultimo strumento è inoltre stato rivisto con un duplice indirizzo: da una parte, una carta cultura per il sostegno alla cultura dei giovani con tetto ISEE familiare pari a 35 mila euro; dall'altro, il sostegno al merito, con una Carta per gli studenti che, non oltre l'anno di compimento del diciannovesimo anno di età, hanno sostenuto il diploma finale con una votazione di almeno 100 centesimi.

Le **misure potenzialmente generazionali** sono relative alla tipologia di misure di inclusione sociale e per la famiglia, tra cui un'entrata pari a 178,2 milioni di euro (c.72 lett.b) per la riduzione di gettito dovuta all'abbassamento dell'IVA al 5% per i soli per prodotti dell'infanzia (il valore di entrata non tiene conto della riduzione di aliquota per l'igiene intima poiché la misura non è indirizzata al solo target under35). Tra le spese figurano la riquantificazione degli oneri finanziari inerenti all'assegno unico universale (c. 358) e l'incremento dell'assegno in esame (c. 320) pari, rispettivamente, a un onere di 409,2 milioni di euro e 11 milioni di euro. L'incremento di 11 milioni è programmato al 2023, mentre per il 2024 e il 2025 si prevede lo stanziamento di 708,8 milioni di euro nel 2024 e 717,2 milioni di euro nel 2025 (gli oneri sono programmati, mantenendo la tendenza incrementale, sino al 2029). Il comma 359, su emendamento 4.1000, estende ad entrambi i genitori, in via alternativa, l'incremento previsto dal 30 all'80 per cento dell'indennità per congedo parentale, nel limite massimo di un mese e da usufruire entro il sesto anno di vita del figlio. Conseguentemente, si prevede che tale incremento si applichi con riferimento ai lavoratori che terminano il periodo di congedo di maternità o, in alternativa, di paternità. Un'ultima misura a sostegno delle politiche familiari si ritrova nel Fondo unico a sostegno del movimento sportivo italiano (con 25 milioni di risorse stanziare per il 2023), in cui un milione è destinato al sostegno della maternità per le atlete non professioniste (c.613). Le risorse del Fondo vengono destinate, tramite l'erogazione di contributi a fondo perduto, alle associazioni sportive dilettantistiche di cui all'art.7 del DL 144/2022.

Tabella 2. Sintesi delle risorse, in milioni di euro, stanziare a Legge di bilancio per misure generazionali e potenzialmente generazionali (entrate-spese-saldo netto), per macroarea di classificazione.³

Classificazione delle misure	Generazionali			Potenzialmente generazionali			TOTALE
	Entrate	Spese	Saldo Netto	Entrate	Spese	Saldo Netto	Saldo netto
Misure di orientamento e sostegno all'istruzione, alla formazione di accesso e on the job e all'acquisizione di nuove competenze	0	10,8	10,8	0	0	0	10,8
Misure di sostegno al lavoro	0	361,8	361,8	0	0	0	361,8
Misure d'inclusione sociale, per la famiglia e la questione abitativa	-132,1	434	301,9	-178,2	562,2	384	685,9
Misure per l'autoimpiego e l'imprenditorialità giovanile	0	20	20	0	0	0	20
TOTALE	-132,1	826,6	694,5	-178,2	562,2	384	1078,5

Figura 1. Stanziamento (%) delle risorse generazionali e potenzialmente generazionali per i giovani, per macroarea di classificazione e distribuzione tra entrate, spese e saldo netto.



³ I colori rappresentati in tabella riconducono ai rispettivi valori assoluti della tabella 1 (colori dell'ultima riga) e della figura 1 (colori della prima colonna).

1.3 Focus: Incentivo bonus assunzione

Tra le agevolazioni per le assunzioni, la Legge di bilancio 2023 ha confermato la misura introdotta fin dal 2021, prorogando **gli sgravi contributivi finalizzati a favorire le assunzioni di donne, giovani under 36** e inserendo anche i percettori di reddito di cittadinanza. Per questi ultimi era prevista una misura ad hoc in Legge di bilancio 2022 con un esonero del versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a carico del datore di lavoro e del lavoratore fino ad un massimo di 780 euro/mese, quindi più alto di quello presente nell'attuale disegno di bilancio 2023.

Il legislatore ha previsto **l'esonero totale dal versamento dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro** (esclusi i premi e i contributi dovuti all'INAIL), per un periodo massimo di **36 mesi (48 mesi nelle regioni del Mezzogiorno) a partire dalla data di assunzione a tempo indeterminato o trasformazione occupazionale a tempo indeterminato di giovani:**

- **Con età fino a 36 anni non compiuti.** L'agevolazione spetta a condizione che, alla data dell'assunzione o trasformazione a tempo indeterminato, il lavoratore abbia un'età inferiore o uguale a 35 anni e 364 giorni;
- **Che non siano mai stati, in precedenza, assunti a tempo indeterminato** con il medesimo o altro datore di lavoro; non rientrano i contratti di apprendistato, lavoro intermittente e lavoro domestico. **Lo sgravio contributivo spetta a fronte di contratti a tempo indeterminato.**

DURATA

L'esonero contributivo vale, una volta effettuata l'assunzione o la stabilizzazione per:

- per 3 anni (36 mesi) per tutte la generalità delle aziende;
- per 4 anni (48 mesi) per i datori di lavoro privati che effettuino assunzioni in una sede o unità produttiva ubicata in Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria o Sardegna.

IMPORTO

Il bonus assunzioni giovani under 36 prevede **un'esenzione totale (del 100%) dal pagamento dei contributi previdenziali** a carico dei datori di lavoro, ad esclusione di premi e contributi dovuti all'INAIL, per ciascun lavoratore assunto con contratto a tempo indeterminato o stabilizzato, **per un massimo di 6.000 euro all'anno.**

- Dunque **la soglia massima di esonero della contribuzione riferita al periodo di paga mensile è di 500 euro al mese** (6.000 euro/12 mesi).
- Per i rapporti di lavoro instaurati e risolti nel corso del mese viene riproporzionata prendendo come riferimento la misura di **16,12 euro (500 euro/31 giorni) per ogni giorno di fruizione dell'esonero.**
- Il massimale dell'incentivo è **ridotto in maniera proporzionale** nel caso di rapporti di lavoro a **tempo parziale.**

1.4 Focus: Misure in favore dell'acquisto della casa di abitazione

Nel disegno della Manovra di Bilancio viene prorogato per altri 12 mesi, fino al 31 dicembre 2023, **l'esenzione da imposte per l'acquisto del primo immobile** per i giovani con meno di 36 anni e con ISEE non superiore a 40 mila euro. Vengono esonerati dal pagamento i tributi per l'acquisto della prima casa (quali, l'imposta di registro, ipotecaria e catastale).

Un'altra agevolazione per i giovani rientra nel Fondo Gasparini, il **Fondo di solidarietà per i mutui per l'acquisto della prima casa** che garantisce di poter sospendere le rate del mutuo per un massimo di 18 mesi, facendosi carico del 50% degli interessi maturati durante la sospensione. Per poterne beneficiare è necessario avere meno di 36 anni o essere una coppia in cui almeno uno dei due coniugi ha un'età inferiore ai 35 anni, avere un Isee non superiore a 40mila euro e acquistare una casa dal valore non superiore a 250mila euro. La garanzia concessa dal Fondo continuerà ad essere potenziata fino all'80% fino al 31 marzo 2023, per poi tornare al 50% salvo ulteriori deroghe.

Per quest'anno nel disegno di legge è previsto un ulteriore incremento di 430 milioni di euro rispetto alla Legge di bilancio dello scorso anno il cui l'incremento era pari a circa la metà, 242 milioni di euro.

Nel periodo gennaio-ottobre 2022, sono pervenute al Fondo di garanzia prima casa 111.000 domande, di cui 60.000 con la richiesta di garanzia dell'80%. Non sono disponibili i dati dei finanziamenti concessi nello stesso periodo, ma nel 2021 le garanzie concesse sono state solo 32.000.

1.5 Focus: Carta cultura diciottenni

Il bonus cultura è stato rivisto con un duplice indirizzo. A decorrere dall'anno 2023 e al fine di consentire l'acquisto di biglietti per rappresentazioni teatrali e cinematografiche e spettacoli dal vivo, libri, abbonamenti a quotidiani e periodici anche in formato digitale, musica registrata, prodotti dell'editoria audiovisiva, titoli di accesso a musei, mostre ed eventi culturali, monumenti, gallerie, aree archeologiche e parchi naturali nonché per sostenere i costi relativi a corsi di musica, di teatro, di danza o di lingua straniera, verranno concesse:

a) una "**Carta della cultura Giovani**" a tutti i residenti nel territorio nazionale in possesso, ove previsto, di permesso di soggiorno in corso di validità, appartenenti a nuclei familiari con ISEE non superiore a 35.000 euro, assegnata e utilizzabile nell'anno successivo a quello del compimento del diciottesimo anno di età;

b) una "**Carta del merito**", agli iscritti agli istituti di istruzione secondaria superiore o equiparati che abbiano conseguito, non oltre l'anno di compimento del diciannovesimo anno di età, il diploma finale con una votazione di almeno 100 centesimi. Questa Carta è utilizzabile nell'anno successivo a quello del conseguimento del diploma e cumulabile con la carta di cui alla lettera a).

Nel 2023 si prevede l'utilizzo di risorse già impegnate nel 2022, mentre nel 2024 lo stanziamento sarà pari a 190 milioni di euro.

Allegato 1. Misure per i giovani nella Sezione I della Legge di bilancio 2023

Tabella 3. Descrizione delle misure per i giovani nella Sezione I della Legge di bilancio 2023, elencate in ordine crescente per numero di comma.

Art.1 - comma	Descrizione	Impatto	Tipologia	Risorse in milioni di euro ⁴
72 lett.b)	Aliquota IVA per prodotti dell'infanzia al 5%	potenzialmente generazionale	Misure d'inclusione sociale, per la famiglia e la questione abitativa	-178,2
75	Fondo di garanzia per la prima casa - Proroga per il 2023 delle agevolazioni per l'acquisto prima casa per under 36	generazionale	Misure d'inclusione sociale, per la famiglia e la questione abitativa	430
74	Esenzioni da imposte - Proroga per il 2023 delle agevolazioni per l'acquisto prima casa per under 36	generazionale	Misure d'inclusione sociale, per la famiglia e la questione abitativa	-132,1
297	Esonero contributivo per assunzioni di giovani al di sotto di 36 anni (Proroga esonero contributivo assunzioni e proroga decontribuzione a favore di giovani SOLO PARTE under 36)	generazionale	Misure di sostegno al lavoro	352,8
300	Decontribuzione giovani imprenditori agricoli	generazionale	Misure di sostegno al lavoro	9
301	Sostegno imprenditoria giovanile e femminile	generazionale	Misure per l'autoimpiego e l'imprenditorialità giovanile	20
320	Assegno unico universale	potenzialmente generazionale	Misure d'inclusione sociale, per la famiglia e la questione abitativa	11
358	Riquantificazione dell'Assegno unico universale	potenzialmente generazionale	Misure d'inclusione sociale, per la famiglia e la questione abitativa	409,2
359	Estensione congedi parentali per un mese nella misura dell'80% della retribuzione- prestazione e contribuzione figurativa	potenzialmente generazionale	Misure d'inclusione sociale, per la famiglia e la questione abitativa	136
538	Incremento livello del fabbisogno sanitario nazionale standard per aumento con tributo per spese relative a sessioni di psicoterapia a favore di soggetti con ISEE inferiore a 50.000 euro	potenzialmente generazionale	Misure d'inclusione sociale, per la famiglia e la questione abitativa	5
548-554	Promozione delle competenze STEM nelle istituzioni scolastiche	generazionale	Misure di orientamento e sostegno all'istruzione, alla formazione di accesso e on the job e all'acquisizione di nuove competenze	0
566	Borse di studio destinate a studenti universitari e AFAM	generazionale	Misure di orientamento e sostegno all'istruzione, alla formazione di accesso e on the job e all'acquisizione di nuove competenze	0
579	Incremento borse di studio per studenti universitari con invalidità parziale e totale	generazionale	Misure di orientamento e sostegno all'istruzione, alla formazione di accesso e on the job e	9,8

⁴ Le entrate riportano il segno negativo.

			all'acquisizione di nuove competenze	
580	Alloggi studenti fuori sede	generazionale	Misure d'inclusione sociale, per la famiglia e la questione abitativa	4
584	Incremento dei fondi per le iniziative e i servizi delle AFAM a beneficio degli studenti con disabilità	generazionale	Misure di orientamento e sostegno all'istruzione, alla formazione di accesso e on the job e all'acquisizione di nuove competenze	1
613	Sostegno alla maternità delle atlete non professioniste	potenzialmente generazionale	Misure d'inclusione sociale, per la famiglia e la questione abitativa	1
630	Utilizzo delle risorse Card 18enni, già impegnate nell'anno 2022, per assegnazione ai nati nel 2004	generazionale	Misure di orientamento e sostegno all'istruzione, alla formazione di accesso e on the job e all'acquisizione di nuove competenze	0
	TOTALE SALDO NETTO			1078,5
	TOTALE ENTRATE			-310,3
	TOTALE SPESE			1388,8

2. Gli stanziamenti per i giovani nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nel 2023

Il 2023 è un anno cruciale per la caduta a terra degli interventi per i giovani dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, annualità il 2023 in dovranno essere attuati interventi pari al 28% delle risorse programmate sul periodo di intervento PNRR 2021-2026 (**la quota maggiore di risorse PNRR cadrà proprio nel 2023**). Per comprendere la dotazione complessiva per i giovani per l'anno 2023 occorre avere una visione d'insieme: oltre alle spese previste nella Legge di bilancio 2023, sono stati rilevati gli stanziamenti per i giovani nel PNRR per l'anno 2023. La dotazione complessiva delle spese è pari a 4,08 miliardi di euro, di cui 1,388 miliardi a valere delle spese per i giovani in Legge di bilancio 2023 e 2,69 miliardi dal PNRR.

Si ricorda che il Consiglio monitora annualmente le misure per i giovani nel Piano di Ripresa. Tra le **misure generazionali nel PNRR** rientrano gli investimenti nel Sistema duale, per il Servizio civile universale e digitale, per la creazione di nuovi posti letto per studenti, per il finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori, per l'aumento delle borse di studio per l'accesso all'università, per l'orientamento attivo nella transizione scuola – università e, infine, nella Sezione Speciale Turismo del Fondo Centrale di Garanzia per facilitare l'accesso al credito per i giovani che intendono avviare una propria attività (all'interno dell'investimento "Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche"). Tra le **misure potenzialmente generazionali nel PNRR** figurano il Piano di estensione del tempo pieno e mense e il Piano per asili nido e scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia.

Tabella 4. Stanziamenti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a favore dei giovani in totale e per annualità 2021-2023 (dati espressi in milioni di euro)

	Intervento	Descrizione	TOT. RRP	2021	2022	2023
Generazionali	M5-C1-I.1.4	Sistema duale	600	220	120	220
	M5-C1-I.2.1	Servizio civile universale	650	217	216,7	216,7
	M1-C1-I.1.7	Servizio civile digitale (all'interno dell'investimento "Competenze digitali di base")	60	14	18	24
	M4-C1-R1.7	Alloggi per gli studenti	960	0	40,00	160
	M4-C2-I.1.2	Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori	600	0	100	175
	M4-C1-I.1.7	Borse di studio per l'accesso all'università	500	0	166	167
	M4-C1-I.1.6	Orientamento attivo nella transizione scuola - università	250	0	50	50
	M1-C3-I.4.2	Sezione Speciale Turismo del Fondo Centrale di Garanzia (all'interno dell'investimento "Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche")	358	100	58	100
Pot. generazionali	M4-C1-I.1.2	Piano di estensione del tempo pieno e mense	960	0	260,00	330
	M4-C1-I.1.1	Piano per asili nido e scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	4.600	650	650,00	1.250
Totale misure per i giovani			9.538	1200,6	1.679	2692,7
Totale Recovery and Resilience Plan			191.510	5500	15000	40900
Totale misure per i giovani generazionali			3.978	550,6	768,7	1.112,7

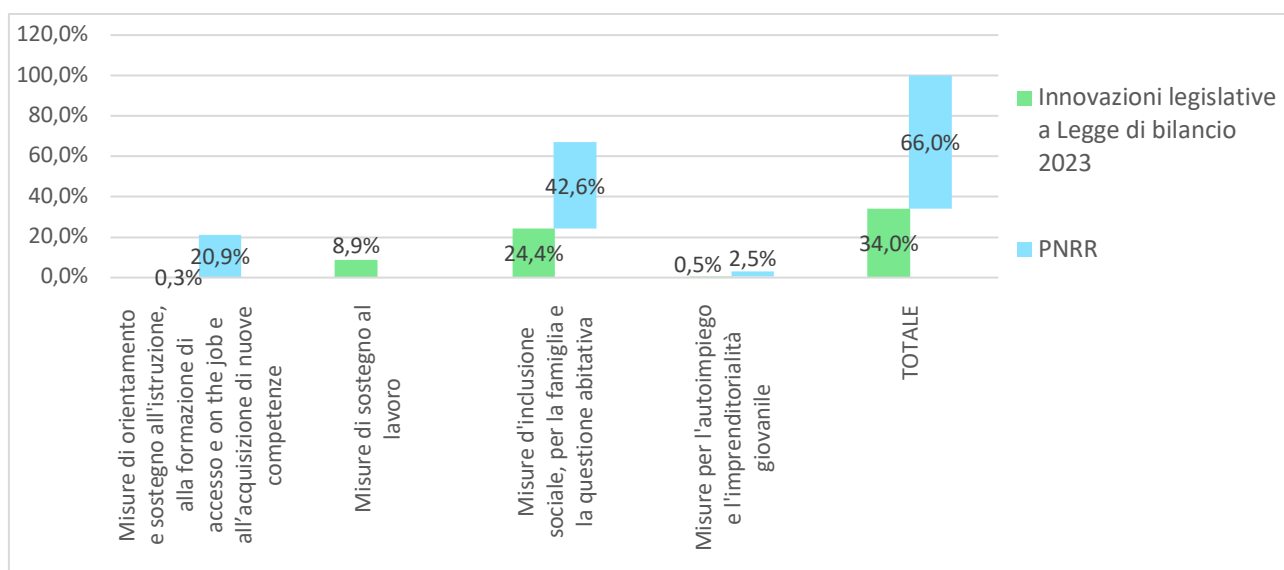
Incidenza generazionali	2,08%	10,01%	5,12%	2,72%
Totale misure per i giovani potenzialmente generazionali	5.560	650,0	910,0	1.580,0
Incidenza potenzialmente generazionali	2,90%	11,82%	6,07%	3,86%
Totale misure per i giovani/Totale Piano	4,98%	21,83%	11,19%	6,58%

Anche per quest'anno come lo scorso anno **la maggior parte delle risorse sono concentrate nella categoria di misure per le giovani coppie e per la questione abitativa** (componente che pesa il 67% sul totale delle risorse previste dalle spese per i giovani a Legge di bilancio e a PNRR), ma che sappiamo anche essere perlopiù misure potenzialmente generazionali per la famiglia, tranne il fondo di garanzia per la prima casa per i giovani (in Legge di bilancio) e l'incremento di posti letto per gli studenti (nel PNRR) che sono generazionali.

Per **l'orientamento e la formazione dei giovani** le risorse per il 2023 si concentrano sul PNRR, mentre a Legge di bilancio la promozione delle materie STEM è una misura senza oneri e l'incremento delle borse di studio è previsto per il 2024. Nonostante ciò, come detto, nel PNRR la questione delle borse di studio è programmata per un totale di risorse pari a 167 milioni di euro. Le misure di **sostegno al lavoro** sono incentrate nella Legge di bilancio con la proroga dell'esonero contributivo, mentre **la questione dell'imprenditorialità** è sostenuta nella Legge di bilancio e nel PNRR a cui viene destinato ai giovani uno specifico sostegno per la creazione di attività turistiche.

Dunque, **per il 2023 due terzi delle risorse per i giovani proviene dalla spesa programmata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** (quasi 2,7 miliardi di euro che sul totale di 4,08 miliardi di euro rappresenta quasi il 66% del bacino di investimento per i giovani), mentre le spese della Legge di bilancio 2023 rappresentano il 34% (1,388 miliardi di euro).

Figura 2. Gli stanziamenti per i giovani nel PNRR e nel disegno di Legge di bilancio 2023



3. Le misure per lo sport nella Legge di bilancio 2023

Le misure per lo sport sono rintracciabili in due sezioni del testo di Legge di bilancio, principalmente ascrivibili ai commi 498-502 e, dall'altra parte, dal comma 613 al comma 629 della Legge di bilancio 2023, per **una spesa complessiva pari a 170,2 milioni di euro**.

Nella prima sezione figurano interventi per garantire la realizzazione del Piano complessivo delle opere da realizzare in funzione dei **Giochi olimpici e paralimpici invernali di Milano-Cortina 2026**. Il Piano complessivo delle opere ricomprende anche le opere individuate con decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport adottato ai sensi dell'art. 1, comma 774, della legge n. 178/2020. Il comma 774 della Legge di bilancio 2021 stabilisce che con uno o più decreti del Ministro per le politiche giovanili e lo sport, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare previa intesa con gli enti territoriali interessati, sono individuati gli interventi da finanziare con il riparto delle risorse (stanziato dal comma 773 e pari a 45 milioni di euro per il 2021 e a 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023) destinate ad accelerare e garantire sotto il profilo ambientale, economico e sociale la realizzazione delle opere connesse agli impianti sportivi delle Olimpiadi invernali 2026 nei territori della regione Lombardia, della regione Veneto e delle province autonome di Trento e di Bolzano e di incrementare l'attrattività turistica dei citati territori.

Nella seconda sezione, si riportano: gli interventi per l'incremento del **"Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano"** di due milioni, di cui uno da destinare come forma di sostegno alle giovani atlete non professioniste in maternità (c. 613); lo **Sport Bonus**, ovvero uno stanziamento di 5 milioni di euro per erogazioni liberali a favore di interventi di manutenzione e restauro di impianti pubblici e per la realizzazione di nuove strutture sportive pubbliche (c. 614); gli **investimenti pubblicitari nello sport** attraverso un contributo riconosciuto sotto forma di credito d'imposta con uno stanziamento di 35 milioni di euro per il primo trimestre 2023 (c. 615); il **sostegno al caro energia** con uno stanziamento di 25 milioni di euro al "Fondo unico a sostegno del movimento sportivo italiano", da destinare a contributo a fondo perduto alle associazioni sportive dilettantistiche, agli enti di promozione sportiva e alle federazioni sportive che gestiscono impianti sportivi e piscine, nonché al CONI, al Comitato Italiano Paralimpico e alla società Sport e Salute S.p.A (c. 616); un incremento del **Fondo "Sport e periferie"** di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026 per favorire lo sviluppo e il potenziamento dell'attività sportiva agonistica in aree svantaggiate e zone periferiche urbane (c. 617); un incremento di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026 per il **"Fondo speciale per la concessione di contributi in conto interessi sui finanziamenti all'impianistica sportiva"**, costituito presso l'Istituto per il credito sportivo, al fine di perseguire gli obiettivi di Agenda 2030 (c. 618); la trasformazione dell'Istituto per il credito sportivo in società per azioni di diritto singolare, denominata **"Istituto per il credito sportivo e culturale Spa"**, che succede nei rapporti attivi e passivi, nonché nei diritti e negli obblighi dell'Istituto medesimo (cc. 619-626); il **progetto "Bici in Comune"** con una spesa di 3 milioni di euro per finanziare la mobilità cicloturistica (c. 627-628); infine, viene stanziato un incremento di 200 mila euro per il 2023 per il **progetto "Filippide"** che ha l'obiettivo di realizzare progetti di integrazione delle persone con disabilità attraverso lo sport (c. 629).

Tabella 5. Le misure per lo sport e le rispettive risorse stanziato dalla Legge di bilancio 2023

Art.1 - comma	Descrizione	Risorse in milioni di euro
498-502	Olimpiadi invernali 2026 Milano-Cortina (c. 500 - Finanziamento del fabbisogno residuo del Piano complessivo delle opere olimpiche di cui al DPCM 26 settembre 2022, nonché per il finanziamento delle ulteriori opere individuate ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del DL n. 16/2020) (c.501 - Riduzione per l'avvio delle opere indifferibili di cui all'articolo 26, comma 7 quater del DL n. 50/2022)	0

613	Fondo unico a sostegno del movimento sportivo italiano	2
614	Proroga per l'anno d'imposta 2023 del credito d'imposta nella misura del 65% delle erogazioni liberali in denaro effettuate da privati per interventi di manutenzione e restauro di impianti sportivi pubblici e per la realizzazione di nuove strutture effettuate (Sport Bonus)	5
615	Proroga al 2023 del Credito di imposta per investimenti pubblicitari in favore del settore sportivo di cui all'articolo 10, comma 1 del DL n. 73/2021	35
616	Incremento del Fondo unico a sostegno del movimento sportivo italiano da destinare a contributo a fondo perduto per le associazioni sportive dilettantistiche di cui all'articolo 7 del DL 144/2022	25
617	Incremento Fondo "Sport e periferie" - Incremento risorse assegnate all'Ufficio per lo Sport presso la PCM di cui all'articolo 1, comma 362, legge 205/2017	50
618	Fondo per la concessione di contributi in conto interessi sui finanziamenti all'impiantistica sportiva	50
619-626	Trasformazione dell'Istituto per il credito sportivo in società per azioni	0
627-628	Finanziamento a favore di Sport e Salute per il progetto "Bici in Comune"	3
629	Incremento risorse per Progetto "Filippide" per la realizzazione di progetti di integrazione dei disabili attraverso lo sport, di cui all'art. 1, comma 333, della legge 160/2019	0,2
	TOTALE	170,2